

N. 9.598 di rep.

N. 5.016 di racc.

Verbale di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici)

il giorno 4 (quattro)

del mese di marzo

alle ore 20 (venti)

in Milano, viale Sarca n. 222.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Tononi Massimo**, nato a Trento il 22 agosto 1964, domiciliato per la carica in Milano, viale Sarca n. 222, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Prysmian S.p.A.",

con sede legale in Milano, viale Sarca n. 222, capitale sociale deliberato euro 21.705.607,00, capitale sociale sottoscritto e versato euro 21.450.878,10, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 04866320965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1777895 (di seguito, anche: la "Società"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Emissione obbligazionaria: deliberazioni inerenti e conseguenti*
2. *(Omissis)*
3. *(Omissis)*

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio si svolge, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, come segue.

Assume la presidenza il Componente, nella sua predetta veste ai sensi di legge e di statuto, il quale constata e dà atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 1° marzo 2013 a tutti gli aventi diritto via e-mail ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale vigente;
- oltre ad esso componente sono presenti i consiglieri Valerio BATTISTA, Maria Elena CAPPELLO (in audioconferenza), Claudio DE CONTO (in audioconferenza), Giulio DEL NINNO (in audioconferenza), Friedrich Wilhelm FROEHLICH (in audioconferenza), Pier Francesco FACCHINI e Giovanni TAMBURI (in audioconferenza) ed i sindaci effettivi Paolo BURLANDO (in audioconferenza) e Luigi GUERRA;
- hanno giustificato la propria assenza gli altri consiglieri

Cesare d'AMICO, Frank F. DORJEE e Fabio Ignazio ROMEO ed il Presidente del Collegio Sindacale Marcello GARZIA;

- sono altresì presenti il Dott. Giovanni Zancan, Direttore Finanza del Gruppo Prysmian, l'Avv. Federico Vermicelli dello studio Labruna Mazziotti Segni, *advisor* legale della Società, il Dott. Francesco Carloni ed il Dott. Riccardo Quartodipalo, in rappresentanza di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., *Documentation Agent* e *Joint Bookrunner* della possibile operazione di cui al primo punto all'ordine del giorno. Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare anzitutto sull'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno sopra riprodotto.

Il Presidente, passando alla trattazione dello stesso, ricorda che l'art. 2410 del Codice Civile attribuisce agli amministratori, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni e l'art. 2412 del Codice Civile esclude la sussistenza di limiti all'emissione per le obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero che danno il diritto di acquisire o di sottoscrivere azioni.

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti le motivazioni che, tenuto conto del favorevole contesto di mercato, rendono consigliabile intraprendere l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario *equity linked*, da collocare presso investitori qualificati italiani ed esteri (il "Prestito Obbligazionario"). Più in dettaglio, il Prestito Obbligazionario potrebbe avere un importo nominale massimo pari a Euro 300 milioni, possibile durata di 5 anni e tasso fisso, con *coupon* annuo compreso in un range tra 1% e 1,5%, fermo restando che le condizioni definitive sarebbero definite in occasione dell'emissione, alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte ricevute in occasione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*). Il Presidente ritiene che l'operazione, per le sue caratteristiche, possa rispondere all'interesse della Società consentendo di beneficiare di una raccolta sul mercato di mezzi finanziari a medio termine a condizioni favorevoli. I proventi dell'emissione sarebbero utilizzati per finanziare l'attività d'impresa.

Il Presidente cede quindi la parola al Consigliere e *Chief Financial Officer* Pier Francesco FACCHINI, il quale procede ad illustrare in dettaglio le caratteristiche della possibile operazione.

Sul piano strutturale il Prestito Obbligazionario si caratterizzerebbe per le seguenti peculiarità: (a) emissione quale prestito non convertibile *equity linked*; (b) qualora l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società, entro una data prestabilita successiva all'emissione delle obbligazioni (cd. *Long-Stop Date*), autorizzi la convertibilità delle ob-

bligazioni e approvati per l'effetto un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione dei soci a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario secondo i termini del relativo regolamento, possibilità per i portatori delle obbligazioni di richiederne la conversione in azioni della Società, che potranno essere di nuova emissione -a valere su detto aumento di capitale - ovvero azioni proprie. In mancanza di approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea entro la *Long-Stop Date*, la Società avrebbe la facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario entro un breve arco temporale, dandone comunicazione entro dieci giorni lavorativi decorrenti dalla *Long-Stop Date*, pagando ai portatori delle obbligazioni, oltre all'interesse maturato, un premio in denaro calcolato con le modalità che saranno indicate nel regolamento di emissione e, più precisamente, applicato alla somma capitale, ovvero, se più alto, alla media dei prezzi di mercato delle obbligazioni registrati in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso. Qualora la Società non dovesse avvalersi di tale facoltà di richiamare anticipatamente le obbligazioni, queste manterrebbero la natura di titoli *equity linked*; pertanto i portatori avrebbero il diritto di richiedere in qualsiasi momento per tutta la durata del Prestito Obbligazionario (salvi alcuni periodi di sospensione che saranno precisati nel regolamento di emissione) il rimborso delle obbligazioni mediante la corresponsione di un importo in denaro, parametrato al valore di mercato di un numero di azioni ordinarie della Società pari a quello cui il portatore delle obbligazioni avrebbe avuto diritto in caso di autorizzazione della convertibilità del Prestito Obbligazionario e conversione in azioni delle obbligazioni.

Quanto ai possibili destinatari dell'emissione, anche in considerazione dell'elevato grado di sofisticatezza dello strumento offerto e dell'opportunità di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, le obbligazioni avrebbero un taglio minimo di Euro 100.000 e sarebbero offerte esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed esteri al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte nelle giurisdizioni in cui l'offerta o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni.

Le obbligazioni sarebbero destinate ad essere quotate su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione, anche alla luce di quanto disposto dal sopra richiamato art. 2412, comma 5, del codice civile.

Il sig. Facchini riferisce inoltre informazioni tecniche e specifiche concernenti le ulteriori possibili caratteristiche dell'emittendo prestito obbligazionario, fornendo anche ri-

sposta ad alcuni quesiti posti dai Consiglieri.

Il sig. Facchini relaziona anche in merito ai contatti intercorsi con primarie istituzioni finanziarie finalizzati alla selezione dei soggetti che agiranno in qualità di *Joint Book-runner*, all'esito dei quali sono stati prescelti BNP Paribas, HSBC, J.P. Morgan Securities Plc e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., nonché in merito alle attività in corso per il possibile avvio dell'operazione, soffermandosi sullo stato di avanzamento della documentazione del Prestito Obbligazionario. In particolare, vengono descritti i principali termini e condizioni delle bozze, in corso di discussione, di regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, che sarebbe retto dal diritto inglese (*Terms and Conditions*), e dei testi contrattuali che verrebbero sottoscritti dalla Società (che includono, tra l'altro, il *Subscription Agreement*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement* - con allegato il modello di *Global Bond* - ed il *Calculation Agency Agreement*).

Il sig. Facchini si sofferma quindi sulle condizioni ipotizzate per l'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario. In relazione a tale aumento, ove l'operazione sia approvata dal Consiglio ed effettivamente avviata, si renderà necessario convocare l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria e predisporre e mettere a disposizione in vista della stessa una relazione illustrativa per l'assemblea secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nonché il parere di un revisore sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Il sig. Facchini invita quindi il Consiglio a proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in un successivo Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, l'approvazione di un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale delle obbligazioni determinato in un successivo Consiglio di Amministrazione, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario. Più in dettaglio, si prevede che il prezzo di conversione iniziale sia determinato, come di prassi per tale tipologia di operazioni, nell'ambito del collocamento delle obbligazioni, applicando un premio che potrebbe collocarsi in una forchetta compresa tra 30%

e 37,5% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società come registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio del *bookbuilding* ed il *pricing* dell'operazione, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle banche incaricate di agire quali *Joint Bookrunner*, delle condizioni di mercato e della prassi di mercato per operazioni analoghe e fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme a quanto prescritto dall'art. 2441, c. 6, del codice civile. Ai fini della determinazione del predetto intervallo, sono state sviluppate anche alcune analisi di congruità svolte sulla base di modelli matematico-finanziari discussi con il *Documentation Agent* e *Joint Bookrunner* Mediobanca come da documentazione distribuita ai presenti. L'Amministratore Delegato ricorda che, ai sensi del citato art.2441, c. 6, del codice civile, il prezzo di emissione deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Per quanto concerne la Società, la media delle quotazioni dell'azione Prysmian nel semestre precedente la data odierna è pari a Euro 14,912, mentre il patrimonio netto per azione alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 4,12, fermo restando che la verifica del rispetto di tali criteri andrà effettuata alla data di emissione del Prestito Obbligazionario e confermata nel citato parere da rendere all'Assemblea straordinaria.

Il sig. Facchini evidenzia che l'esclusione del diritto di opzione in relazione al proposto aumento di capitale risponde all'interesse sociale in quanto l'emissione del Prestito Obbligazionario riservato ad investitori qualificati consente di reperire prontamente risorse finanziarie non bancarie a condizioni favorevoli, con l'allungamento della scadenza media del debito; mentre un'offerta al pubblico delle obbligazioni, oltre a non essere indicata per la complessità degli strumenti considerati, comporterebbe in ogni caso tempi di esecuzione particolarmente ampi e maggiori costi. Inoltre, l'aumento del capitale sociale di compendio alla conversione contribuirebbe al rafforzamento patrimoniale, all'aumento della flessibilità finanziaria e all'ampliamento della compagine azionaria della Società.

Il Presidente invita quindi ad intervenire il Dott. Francesco Carloni ed il Dott. Riccardo Quartodipalo di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (*Documentation Agent* e *Joint Bookrunner*), i quali, anche con il supporto di documentazione illustrativa conservata agli atti della Società, forniscono al Consiglio risposte e chiarimenti in merito all'operazione, avuto riguardo anche alla prassi di mercato prevalente per operazioni di questo tipo nonché alle operazioni similari poste in essere recentemente sul mercato.

Il Presidente invita quindi il Sindaco Effettivo sig. Luigi Guerra ad esprimere la propria attestazione in merito al ri-

spetto del limite previsto dall'art. 2412 del codice civile. Interviene allora il sig. Guerra il quale attesta che il Prestito Obbligazionario, per le relative caratteristiche, non soggiace ai limiti di emissione di cui all'art. 2412 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi

preso atto

- di quanto esposto in merito alle possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario;

- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 del Codice Civile;

sentito

- il Collegio Sindacale per quanto di sua competenza;

unanime delibera

In primo luogo

- di approvare l'emissione, non oltre il 31 (trentuno) luglio 2013 (duemilatredici), di un prestito obbligazionario avente le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- natura del Prestito Obbligazionario: prestito obbligazionario di tipo *equity linked*, con possibilità di conversione in azioni ordinarie della Società - di nuova emissione ovvero anche azioni proprie nel portafoglio della Società - subordinata all'autorizzazione della convertibilità da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti e all'approvazione, per l'effetto, di un aumento di capitale a servizio della conversione con esclusione del diritto di opzione dei soci;

- importo massimo: Euro 300 (trecento) milioni;

- durata: cinque anni, con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente che al possessore del titolo nelle circostanze ed alle condizioni precisate nel regolamento di emissione;

- saggio di interesse: tasso fisso - a seconda della situazione di mercato al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario - compreso in un *range* tra 1% (uno per cento) e 1,5% (uno virgola cinque per cento);

- taglio unitario delle obbligazioni: Euro 100.000 (centomila);

- destinatari: investitori qualificati italiani ed esteri al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte nelle giurisdizioni in cui l'offerta o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni;

- prezzo di emissione: 100% (cento per cento) del valore nominale;

- premio di conversione iniziale: da identificarsi in un *range* tra 30% e 37,5% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul

Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai *Joint Bookrunner*, delle condizioni del mercato e della prassi in operazioni analoghe, fermo restando che tale prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni dell'art. 2441, c. 6, del codice civile;

- diritto applicabile al regolamento di emissione: legge inglese;
- quotazione: destinazione delle obbligazioni alla quotazione in un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi in seguito all'emissione;
- Joint Bookrunner: BNP Paribas, HSBC, J.P. Morgan Securities Plc e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A..

In secondo luogo

- di approvare sin d'ora, e per quanto occorrer possa, ratificare l'operato svolto fino a oggi dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Dott. Pier Francesco Facchini in relazione alle attività preparatorie del possibile collocamento del Prestito Obbligazionario, di nominare quali *Joint Bookrunner* BNP Paribas, HSBC, J.P. Morgan Securities Plc e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., nonché di autorizzare la stipula da parte della Società di ogni atto o contratto necessario, connesso o anche solo opportuno in relazione all'esecuzione dell'operazione consistente nell'emissione del Prestito Obbligazionario, conferendo mandato all'Amministratore Delegato e al Dott. Pier Francesco Facchini, affinché, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, diano esecuzione a quanto deliberato in merito all'emissione del Prestito Obbligazionario e pongano in essere in generale tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione con potere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- dare avvio al collocamento del Prestito Obbligazionario avente le caratteristiche di cui al precedente punto, con facoltà altresì di non procedere al collocamento delle obbligazioni ovvero di sospenderlo qualora ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli;
- definire e precisare i termini e le condizioni definitive dell'emissione negoziando, definendo e finalizzando i contenuti del Regolamento del Prestito Obbligazionario (*Terms and Conditions*), nel rispetto comunque di quanto qui deliberato e ad esclusione soltanto delle condizioni economiche relative al prezzo di conversione iniziale e al saggio degli interessi delle obbligazioni nell'ambito dei *range* di cui alla precedente delibera, condizioni che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in una riunione da tenersi successivamente al lancio dell'operazione ai fini del relativo

pricing;

- negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, connessi o anche solo opportuni in relazione al summenzionato Prestito Obbligazionario, ivi compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il *Subscription Agreement*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement*, il *Calculation Agency Agreement* e il *Global Bond*;
- conferire, ove necessario od opportuno, incarichi a soggetti che eseguano attività accessorie, correlate o conseguenti all'operazione e con essi negoziare e definire tutti i relativi contratti e clausole;
- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente autorità, italiana od estera, connesso alla summenzionata operazione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la definizione e la diffusione dei comunicati al mercato connessi al collocamento, al *pricing* e all'emissione delle obbligazioni;
- definire il mercato di quotazione del Prestito Obbligazionario, ferma restando la natura di mercato regolamentato o di sistema multilaterale di negoziazione, e presentare istanze, rilasciare dichiarazioni e sottoscrivere più in generale ogni documento, anche di carattere informativo, ai fini della quotazione medesima;
- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni assunte.

In terzo luogo

di proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in un successivo Consiglio di Amministrazione e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, di autorizzare la convertibilità in azioni del Prestito Obbligazionario e per l'effetto di approvare un aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., nel rispetto delle formalità procedurali previste dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato e esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale quale determinato in un successivo Consiglio di Amministrazione all'esito del collocamento delle obbligazioni come da delibera dianzi assunta, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario.

In quarto luogo

di conferire mandato all'Amministratore Delegato e al Dott. Pier Francesco Facchini, affinché, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, provvedano a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato, ivi inclusa la facoltà di apportare alle deliberazioni assunte le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità (ivi incluso il Registro delle Imprese).

Essendosi esaurita la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 20,40 (venti e quaranta) passa alla trattazione dei restanti punti dello stesso, che formeranno oggetto di separata verbalizzazione.

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciassette e della diciottesima sin qui.

F.to Massimo Tononi

F.to Carlo Marchetti notaio